



ROMA – "L'Unione europea è nata per costruire la pace attraverso la diplomazia, per rafforzare la giustizia sociale e il benessere di tutti i cittadini. Non è giustificabile la follia bellicista a cui stiamo assistendo", ha scritto sui suoi social la vicepresidente del Senato Mariolina Castellone (M5S) in merito al piano ReArm Europe.

"Mentre da un lato ci viene detto che non ci sono risorse sufficienti per aiutare le persone e vengono destinate solo briciole per i sostegni a famiglie e imprese, dall'altro lato, dall'oggi al domani, la presidente Ursula von der Leyen presenta il piano ReArm Europe per investire centinaia di miliardi di euro in armamenti. È una follia che va fermata. Le armi e la guerra portano solo altra guerra, morte e distruzione. Rafforziamo e riaffermiamo la diplomazia europea e investiamo in quello che serve davvero ai cittadini europei: la sanità pubblica, il lavoro ben remunerato, il rilancio della produzione industriale e il futuro per i giovani".

Aggiornamento del 7 marzo 2025, ore 10.23 - "Per l'Italia quasi 50 miliardi per la guerra e non per i cittadini: una follia" - "Ben 30-35

miliardi di debito per le armi, ai quali andrebbero aggiunti altri 18 miliardi come quota parte dell'emissione del debito comune". Così la vicepresidente del Senato Mariolina Castellone (M5S) sui suoi social in merito al piano ReArm Europe. "Di questo stiamo parlando, di 50 miliardi di debito in più per la guerra. Soldi che non c'erano per scuole, ospedali, trasporti, perché un Paese già indebitato come il nostro non poteva permettersi altro debito. E che invece si trovano per le armi. Un piano complessivo europeo di 800 miliardi di euro di debito comune da investire in armi. Una follia!".